

Dato il largo anticipo con cui si provvede alla stesura di questo programma, si avvertono i signori associati partecipanti della possibilità di modificare la successione o il contenuto delle visite guidate proposte.



STILEMA
L'ARTE DA VIVERE
Associazione Culturale

propone agli Associati

Firenze

*Pitti, gli Uffizi e Gherardo delle Notti:
“quadri bizzarrissimi e cene allegre”*

28 febbraio e 1 marzo 2015

con Giordana Buonamassa Stigliani

informazioni e prenotazioni:
infoline 366.49.99.606
www.associazionestilema.it
stilema@msn.com

Sabato 28 febbraio

Ore 8.30: incontro dei signori partecipanti alla Stazione di Roma Termini; partenza per Firenze Santa Maria Novella con il treno Frecciargento 9412 delle ore 08.50, con posti prenotati in II classe; arrivo a Firenze alle ore 10.22. Trasferimento dei soli bagagli in hotel. Il gruppo raggiungerà a piedi l'Hotel degli Orafi, posto sul Lungarno degli Archibusieri, tra Ponte Vecchio e gli Uffizi.

Nel tragitto, ci fermeremo presso il **negozio**

Richard Ginori: la storica maison di porcellane di lusso, rilevata da Gucci a marzo 2013 dopo l'istanza di fallimento, ha riaperto lo storico, meraviglioso negozio in Via de' Rondinelli, nel cuore di Firenze, con uno spazio di 500 mq completamente ristrutturato.

La nuova casa Richard Ginori e si trova nell'antico edificio, Palazzo Ginori, situato nel quartiere dei Tornabuoni, pietra miliare nella tradizione del marchio, che risale al 1802, quando la Manifattura Ginori aprì per la prima volta il punto vendita a Firenze. Il negozio si sviluppa in una serie di stanze e riproduce l'accogliente e calda atmosfera di un'elegante casa: le sale da pranzo, la cucina, il salone, la stanza degli innamorati, la zona living e la serra, con storiche vetrate decorate del famoso architetto fiorentino Tito Chini.

Arrivo in hotel e assegnazione delle camere, laddove disponibili. Pranzo libero.

Nel primo pomeriggio, entreremo alla **Galleria degli Uffizi** con ingresso prenotato alle ore 14.30, dove trascorreremo l'intero pomeriggio, fino alle 18.00 ca.

“**Gherardo delle Notti. Quadri bizzarrissimi e cene allegre**” è la mostra monografica dedicata a Gerrit Honthorst, detto Gherardo delle Notti, di cui verrà valorizzata la presenza in Italia nel primo Seicento, dando maggiore rilievo alla ricezione fiorentina che permise di avere nelle collezioni medicee quattro sue grandi opere. Saranno presenti anche opere di altri pittori dei Paesi Bassi che, come lui, privilegiano scene notturne illuminate da candele.

L'esposizione, dedicata ad un pubblico attento e preparato, sarà anche occasione per ritornare nelle sale della Galleria degli Uffizi, di cui la mostra chiude il percorso. Pertanto, potremo rivedere insieme capolavori noti o dimenticati, riconoscendo capisaldi come il *Trittico Portinari* di Hugo van der Goes; la *Battaglia di San Romano* di Paolo Uccello; l'eterno *Tondo Doni* di Michelangelo; la terribilità della *Medusa* di Caravaggio, per un viaggio sempre nuovo tra le icone della storia e dell'arte.

Cena in ristorante e pernottamento.



Domenica 1 marzo

Colazione in hotel. Consegna bagagli.

Mattina dedicata al **Museo degli Argenti**, dove andremo a ripercorrere la storia delle decorazioni a fresco seicentesche.

Situato al piano terreno e al mezzanino di Palazzo Pitti, il Museo occupa gli ambienti dell'Appartamento d'Estate della famiglia Medici, fatto decorare nel 1635 dal Granduca Ferdinando II in occasione delle sue nozze con Vittoria della Rovere. Nelle sue collezioni si conserva l'importante Tesoro dei Medici: dai famosi vasi in pietre dure di Lorenzo il Magnifico, ai cammei e agli intagli di Cosimo I; dai cristalli di rocca di Francesco I, alle ambre di Maria Maddalena d'Austria; dai vasi fantasmagorici in avorio di Mattias de' Medici, alla famosa collezione di gioielli appartenuti a Anna Maria Luisa, ultima erede di Casa Medici. Gli argenti che danno il nome al Museo provengono dal cosiddetto “Tesoro di Salisburgo” cioè dalle collezioni dei vescovi di Salisburgo, portate a Firenze da Ferdinando III di Lorena nel 1815.

Pranzo libero.

Nel primo pomeriggio, ci occuperemo del **Museo Novecento**, recente spazio espositivo dedicato all'arte italiana del XX secolo, che propone una selezione di circa 300 opere distribuite in 15 ambienti: un cammino a *rebours* dagli anni Novanta ai primi del Novecento ripercorre – attraverso dipinti, sculture, video, installazioni e documenti – l'irripetibile stagione artistica che vide Firenze come uno dei centri più vitali, testimoniata, tra le altre, dalla prestigiosa collezione Alberto Della Ragione, finalmente di nuovo visibile.

Al termine delle visite, partenza da Firenze Santa Maria Novella con il treno Frecciarossa 9573 delle ore 17.19, con posti prenotati in II classe; arrivo a Roma Termini alle ore 18.50.

